

Sistemi di accumulo, in Italia il mercato ha un potenziale teorico di 28 mld di euro al 2020



VENERDÌ 12 LUGLIO 2013 12:31

Secondo lo Smart Grid Report del PoliMi il settore dei sistemi di storage potrebbe creare fino a 20mila posti di lavoro a regime nel 2020



Da qui al 2020 in Italia potrebbero essere installati sistemi di storage per l'equivalente di più di 7 GWh di energia e quasi 10 miliardi di euro di investimenti (in media 1,3 miliardi di euro all'anno).

Ma il potenziale complessivo del mercato di sistemi di storage in Italia potrebbe addirittura essere più alto se si considera la possibile adozione di sistemi di accumulo presso impianti esistenti, il cosiddetto "retrofit". Considerando questa eventualità, il potenziale teorico arriverebbe a quasi 28 miliardi di euro, ossia circa 4 miliardi all'anno.

Sul fronte occupazionale, si potrebbero avere circa 15.000-20.000 posti di lavoro a regime nel 2020 assorbendo il calo di occupati conseguente alla crisi delle rinnovabili e in

particolare del fotovoltaico.

La stima è contenuta nello "**Smart Grid Report: lo storage e l'auto elettrica - Luglio 2013**", realizzato dall'Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano.

Nel rapporto si evidenzia che il suddetto potenziale teorico di mercato di quasi 28 miliardi al 2020 si avvicina di molto ai costi complessivi (mancata produzione da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili, perdite di rete, sviluppo rete, interrompibilità, ricorso al Mercato dei Servizi di Dispacciamento e bassa qualità del servizio di trasmissione e distribuzione) che il sistema elettrico italiano paga per il suo non essere sufficientemente smart.

In Germania incentivi mirati

Per superare l'empasse, lo studio del Politecnico di Milano propone di considerare l'opportunità, in un breve orizzonte temporale di 3-4 anni, di introdurre sistemi di incentivazione mirati, sul modello di quanto fatto ad esempio dalla Germania con il programma da 50 milioni di euro in 2 anni entrato in vigore nel maggio scorso.

In Italia incentivi attraverso i progetti pilota

Attualmente in Italia è previsto un sistema di incentivazione per il tramite dello strumento dei "progetti pilota". Sono in tutto 8 (2 "in potenza" e 6 "in energia") i progetti pilota finora presentati da Terna e approvati dall'Autorità per l'energia, per una capacità complessiva di 51 MW.

Il sistema di incentivazione valido per il periodo di regolazione 2012-2015 prevede tassi di remunerazione degli investimenti garantiti fino all'8,4%, con una extra remunerazione del 2% per 12 anni nel caso di progetti pilota di storage che soddisfino specifici requisiti.

In Italia l'attuale quadro normativo-regolatorio non prevede la possibilità di implementare oltre il 42% delle funzionalità "potenziali" che i sistemi di accumulo sono in grado di fornire ai diversi soggetti del sistema elettrico.

Analisi della convenienza

Ma le soluzioni di storage sono in realtà convenienti? Il Report del PoliMi ha definito per i diversi soggetti interessati i 14 possibili scenari d'uso, ossia di set predefiniti di funzionalità (al più una) che caratterizzano i possibili business case, gli impieghi "concreti" delle soluzioni di storage che i diversi soggetti possono trovarsi a valutare.

Il quadro emerso è decisamente desolante. Solo in due casi, entrambi riferiti al gestore di rete di distribuzione, si riscontrano scenari caratterizzati da IRR positivo e superiore alla "soglia" attesa, tuttavia entrambi ad oggi non ammissibili nel quadro normativo-regolatorio vigente.

In altri tre casi, si ottiene un IRR positivo, anche se inferiore alla soglia attesa per il soggetto potenzialmente adottatore, ma il miglioramento medio della redditività da conseguire per ottenere gli IRR "soglia" per la sostenibilità economica è pari a circa il 20%.

SE VUOI RIMANERE AGGIORNATO SU "Sistemi di accumulo dell'energia" ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI CASAELIMA.com

Share

6

Mi piace

Piace a 6 persone. [Registrati](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Articoli correlati:

25/02/2013 - AEEG: SPERIMENTAZIONE 6 PROGETTI PILOTA SISTEMI DI ACCUMULO

12/02/2013 - ACCUMULO DI ENERGIA, DA ACEA NUOVI SISTEMI

03/12/2012 - Anie: con i sistemi di accumulo giro d'affari potenziale di oltre 4 miliardi annui nel 2020
